

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **57** del **30 Aprile 2013**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2013-2015 DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART.2 COMMA 594 E SEGG. L. N.244/2007)**

Il giorno **30 Aprile 2013** alle ore **16:00** a Cervia, presso la Residenza Municipale, nella apposita sala delle adunanze.

Convocata a cura del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale. Accertata la legalità dell'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato risultano presenti i Signori:

<i>N.</i>	<i>Componente</i>	<i>Funzione</i>	<i>Presenza</i>
1	ZOFFOLI ROBERTO	Sindaco	PRES.
2	AMADUCCI ROBERTO	Vice Sindaco	PRES.
3	GRANDU GIOVANNI	Assessore	PRES.
4	DONATI ALBERTO	Assessore	PRES.
5	GARDELLI FABIOLA	Assessore	PRES.
6	de PASCALE MICHELE	Assessore	PRES.
7	COFFARI LUCA	Assessore	PRES.
8	BIANCHI MICHELA	Assessore	ASS.

Presiede la Giunta il Sig. SINDACO **ZOFFOLI ROBERTO**.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **BAGNATO FRANCESCA**.

—————  
**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 espressi in calce;

Premesso:

- che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure (le succitate disposizioni normative, nello stabilire il principio del contenimento della spesa di funzionamento, non recano alcuna indicazione operativa sulla determinazione del quantum, ne' sul come contenere la spesa, rimettendo all'autonoma determinazione degli enti, il compito di indicare le azioni da intraprendere ), finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
  - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;
- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici sul sito internet istituzionale;
- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del presidente del consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:
  - i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
  - i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Dato atto :

- che con delibera n. 271 del 15/12/2009 è stato approvato il "Piano triennale 2009-2011 di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art.2 comma 594 e segg. della legge n.244/2007";

- che annualmente viene predisposto il consuntivo del piano al fine di evidenziare i risultati raggiunti in termini di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento;
- che l'attività di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento coinvolge trasversalmente tutti i Settori dell'Ente;
- che si è provveduto, con il coinvolgimento del Servizio Economato – Provveditorato, del Servizio Informatica e del Servizio Patrimonio, nonché della Direzione Operativa, a raccogliere ed assemblare i dati e le informazioni mediante elaborazione dell'allegato Piano per il triennio 2013 – 2015 relativo alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate;

Considerato:

- che il Piano triennale è reso pubblico con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale;
- che il suddetto Piano viene aggiornato annualmente a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione annuale e dei relativi allegati nonché del Piano Esecutivo di Gestione, tenuto conto delle intervenute modifiche nelle attribuzioni delle risorse e degli obiettivi gestionali;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato Piano contenente misure e direttive finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese oggetto dello stesso per il triennio 2013 - 2015;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Segretario Generale;

Visto altresì il parere di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

1. di approvare il Piano triennale 2013-2015 di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 allegato come parte integrante del presente atto;
2. di individuare la Direzione Operativa come referente dell'attuazione del presente piano;
3. di invitare tutti i Responsabili dei Servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano e ad inviare al servizio Controllo di Gestione una relazione a consuntivo, finalizzata alla predisposizione del rapporto da inviare con cadenza annuale agli organi di controllo interno (Collegio dei Revisori) e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna;
4. di provvedere alla pubblicazione del Piano triennale 2013 – 2015 sul sito istituzionale dell'Ente;

ed inoltre, stante l'urgenza, con voti unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co.4 Dlg.vo 267/2000 al fine di poter approvare le successive deliberazioni relative al bilancio di previsione per l'esercizio 2013.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE  
Il Segretario Generale F.to Francesca Bagnato  
30.04.2013

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE  
Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Guglielmo Senni  
30.04.2013

*La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:*

*Il Presidente*  
ZOFFOLI ROBERTO

*Il Segretario Generale*  
BAGNATO FRANCESCA

**PIANO TRIENNALE 2013-2015 DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 594 E SEGG. DELLA LEGGE N. 244/2007 (FINANZIARIA 2008).**

Il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento cui il legislatore fa obbligo, alla sua seconda edizione, rappresenta per il Comune di Cervia un consolidamento di misure che in via autonoma ha adottato precedentemente all'entrata in vigore della norma e che nel recente passato si sono concretizzate in cospicui risparmi per effetto dell'attuazione della delibera del Piano triennale di razionalizzazione 2009-2011, nell'ottica del contenimento della spesa relativa alle voci indicate dalla norma e compatibilmente con il Sistema di Gestione Ambientale con certificazione e registrazione EMAS, adottato dal Comune.

Tali misure non hanno penalizzato l'efficacia dell'azione in genere, ma hanno interessato l'ammodernamento dei processi, ove tecnicamente possibile, oppure semplicemente l'analisi di quanto in essere e ciò al fine di raggiungere tutte le economie di spesa possibili.

Il presente piano, che costituisce la naturale continuazione dei precedenti, è elaborato dopo un'attenta ricognizione della situazione esistente e delle relative peculiarità, con riferimento sia all'idoneità delle dotazioni strumentali e informatiche che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte di particolari categorie di lavoratori, sia delle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle dotazioni.

Oltre a porre particolare attenzione all'utilizzo delle dotazioni strumentali, si è agito in un'ottica di promozione di buone pratiche ambientali attraverso una politica di "acquisti verdi".

Le misure previste dall'art. 2, commi 594-599, (per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 596, si segnala che qualora, si rendesse necessaria la dismissione di dotazioni strumentali, ci avvarrà della disciplina prevista dal Regolamento Alienazioni, approvato con Delibera di Consiglio n. 65 del 25/09/2008), programmate dall'Amministrazione Comunale, per il triennio 2013-2015, sono le seguenti:

**DOTAZIONI STRUMENTALI**

Approvvigionamento dei prodotti informatici.

L'organizzazione interna dell'ente prevede il concentramento in un unico punto specializzato (Servizio Informatica) di tutte le funzioni relative all'approvvigionamento di strumentazioni informatiche, dalla programmazione, alla individuazione delle specifiche tecniche, a supporto del Servizio Acquisti e Gare per la scelta del contraente e al controllo della qualità delle forniture.

Questo ha il vantaggio di creare una centrale di acquisto dotata delle necessarie competenze tecnico-professionali, e di una visione complessiva delle esigenze di informatizzazione del Comune, in grado di porre in relazione gli aspetti organizzativi con la scelta delle soluzioni informatiche e tecnologiche più confacenti.

Già da tempo è stato avviato un processo di revisione delle procedure di acquisto (selezione del fornitore) di personal computer, stampanti ed altre strumentazioni hardware con lo scopo di ridurre i costi di approvvigionamento.

Le politiche del Servizio Informatica si sono orientate e si orienteranno sempre più, verso l'utilizzo di convenzioni quadro stipulate dalle centrali di acquisto a livello statale (Consip) e regionale (Intercent ER).

Inoltre si utilizzerà il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

	2012	2013	2014	2015
Acquisti di hardware di produttività individuale (PC, stampanti, ..)	€ 29.500,00	€ 29.000,00	€ 28.500,00	€ 28.000,00

### Razionalizzazione Strumenti Informatici

E' tutt'ora in corso la razionalizzazione della dotazione di stampanti per ridurne progressivamente il numero e i costi di gestione.

In particolar modo:

- si privilegiano stampanti laser monocromatiche di rete che consentono di servire più utenti contemporaneamente e che hanno costi più limitati di gestione.
- si procede alla riduzione delle stampanti a colore laddove non ci sono esigenze specifiche, tenendo conto che il costo copia di una stampa a colori è mediamente quattro volte superiore;
- si incentiva l'utilizzo di fotocopiatori anche come stampanti di piano e scanner.

Il Comune di Cervia è fortemente impegnato nelle politiche eco-sostenibili che hanno effetti anche sulla riduzione dei consumi.

Uno degli aspetti su cui ci muove da tempo e sul quale si intende proseguire è quello della riduzione delle stampe al fine di ridurre l'uso di carta, cartucce/toner e dei costi relativi.

Prosegue da anni la sensibilizzazione del personale affinché si riducano le stampe non necessarie (es. stampe da Internet). E' inoltre in uso una politica di scambio di informazioni mediante documenti digitali (rassegna stampa, e-mail al posto di lettere, ...) e non cartacei. I dipendenti sono stati istruiti affinché adottino "buone pratiche", quali quelle di stampare in fronte-retro privilegiando le stampanti con il minore costo copia (es. fotocopiatori) e riutilizzino la carta usata.

Si sta valutando la riduzione delle spese di approvvigionamento dei fotocopiatori e delle stampanti e dei relativi costi accessori (carta, toner, assistenza tecnica, ecc..) attraverso la stipula di contratti di noleggio e/o manutenzione comprendenti l'utilizzo dei materiali di consumo.

### Riduzione del numero di server

Benché la complessità dell'architettura informatica della sala CED sia costantemente in espansione, sono state adottate nuove tecnologie per ridurre il costo dei server.

In particolare si è proceduto alla virtualizzazione dell'infrastruttura dei server comunali al fine di ridurre il numero (riducendo quindi i costi di acquisto e gestione) e contenere il consumo energetico e di condizionamento della sala server.

	2012	2013	2014	2015
Numero di server virtuali in rapporto al numero di server totali	146%	158%	180%	190%
Risparmi annuali (stima) in termini di energia elettrica per alimentazione e condizionamento server rispetto ad architettura non virtualizzata	€ 3.900,00	€ 4.200,00	€ 4.500,00	€ 4.800,00
Risparmi annuali (stima) in termini di costo di acquisto e manutenzione di server	€ 13.000,00	€ 14.000,00	€ 15.000,00	€ 15.500,00

### Software Open source

Coerentemente con quanto previsto con le Linee Guida per lo sviluppo dei Sistemi Informativi comunali saranno privilegiate le soluzioni “sorgente aperta” (open source) che, nel confronto con altre soluzioni, garantiranno una sensibile riduzione dei costi.

Il numero di server con sistema operativo Linux è in incremento.

E' in uso una piattaforma di pubblicazione di contenuti sul web (Content Management System) open source (Contao).

Anche il sistema di gestione delle chiamate di assistenza è basato su software libero.

Sono inoltre stati attuati progetti di “riuso” di soluzioni innovative già sperimentati in altri enti (es. Ril.Fe.De.Ur., People, ...).

Non si procede all'acquisizione/aggiornamento di nuove licenze del pacchetto Microsoft Office poiché si privilegia la graduale introduzione di omologhi prodotti open source.

## **TELEFONIA e TELECOMUNICAZIONI**

### Rete MAN (Metropolitan Area Network).

Il Comune di Cervia è già servito dalla rete in fibra ottica regionale Lepida e sta realizzando la propria MAN cittadina che collega le principali sedi comunali e scuole del centro cittadino, mediante fibra ottica.

Tale intervento è in corso di realizzazione nel 2013 con il supporto della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Ravenna nell'ambito del progetto “Lepida – MAN”, avendo delegato alla società pubblica Lepida spa l'espletamento della gara per la scelta del contraente.

La realizzazione della MAN in fibra ottica consente una netta riduzione dei costi di connettività dovuti alle numerose linee xDSL attualmente utilizzate.

L'Ente inoltre sta valutando la possibilità di cablare con fibra ottica altre sedi nevralgiche e punti strategici della città.

### Sistema di telefonia e trasmissione dati – convenzione Intercent-ER.

Il Comune di Cervia ha aderito alla convenzione Intercent-ER per la telefonia fissa, VoiP e trasmissione dati nella quale è attivo l'accesso alla rete regionale LEPIDA ed il passaggio alla telefonia VoiP.

Dall'adesione a tale convenzione, che sfrutta gli assetti della rete Lepida, ne consegue un risparmio di spesa derivante sia dal contenimento delle tariffe, sia dall'adozione di strumenti innovativi (quali il già ricordato protocollo Voice over IP).

In particolare, con l'attivazione del sistema VoiP vengono applicate le tariffe telefoniche outbound previste dalla Convenzione Intercent-ER; con tale tariffazione i costi sono ridotti del 40% circa per le chiamate urbane, distrettuali e interdistrettuali, azzerandosi per telefonate all'interno della rete VoiP.

A tal fine, servendosi della società concessionaria Telecom Italia Spa, l'ente ha provveduto a collegare via VOIP le sedi principali dell'ente: Municipio, Palazzina uffici tecnici, servizio Cervia Informa Cittadini, Servizi alla persona, Servizio Turismo; ciò ha consentito di abbattere i costi di comunicazione fra sedi comunali e fra altri enti della Regione.

Nel 2013 si valuteranno altre sedi da collegare via Voip.

E' stato inoltre ormai concluso il passaggio da telefoni tradizionali a telefoni IP relativamente alla sede Municipale e il collegamento della sede del Magazzino municipale mediante ponte radio, con conseguente abbattimento dei costi di trasmissione dati.

### Controllo del traffico telefonico

Tutte le utenze e il relativo traffico sono censite in un apposito database che viene aggiornato ad ogni fatturazione. Ciò ha permesso di produrre report dettagliati sui consumi evidenziando eventuali anomalie di traffico.

	2012	2013	2014	2015
Spese per telefonia fissa e trasmissione dati	€ 124.000,00	€ 123.000,00	€ 122.000,00	€ 121.000,00

### Telefonia mobile.

Negli ultimi anni il servizio Informatica ha avviato una serie di attività volte a ridurre ulteriormente i costi per telefonia mobile a carico del Comune di Cervia, in ossequio a modalità di gestione che permettano di applicare quanto più possibile i principi di buona amministrazione (economicità, efficienza, efficacia, trasparenza) ed in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 594 e seguenti della L. 244/2007 (finanziaria 2008).

Per quanto riguarda la riduzione dei costi della Telefonia mobile questi sono i punti principali di azione, già pianificati e attuati anche nei piani precedenti:

- Gli assegnatari di un'utenza mobile sono solo coloro che ne hanno strettamente necessità ovvero gli Amministratori, i Dirigenti e tutti coloro che per tipologia di lavoro devono garantire di essere sempre reperibili e sono autorizzati dalla Direzione Generale.
- Per garantire alcuni servizi di reperibilità saltuari (es. operatore stato civile in occasione di festività, operatore turistico in caso di fiere, messo comunale in trasferta, servizio elettorale, servizio Polizia Municipale,...) si creato un pool di telefoni jolly evitando di assegnare ad una persona singola il cellulare.
- Tutte le utenze mobili e il relativo traffico sono censite in un apposito database che viene aggiornato ad ogni fatturazione. Ciò ha permesso di produrre report dettagliati sui consumi evidenziando eventuali anomalie di traffico.
- Si è fatta indagine per verificare le tariffe migliori ottenibili sul mercato che al momento sono quelle di Telecom Italia (convenzione Intercent Emilia Romagna).

	2012	2013	2014	2015
Spese per telefonia mobile (inclusi costo noleggio/manutenzione apparecchi telefonici e servizi di nuova generazione)	€ 25.000,00	€ 24.750,00	€ 24.500,00	€ 24.250,00

### **AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

La gestione del parco automezzi, comprensivo delle auto, è accentrata per quanto riguarda gli acquisti, le assicurazioni, i bolli ed il carburante e fa capo al Servizio Economato-Provveditorato.

Le spese per manutenzione sono in capo ai singoli gestori.

Autovetture di servizio	2012	2013	2014	2015
Spese per acquisto autovetture di servizio*, assicurazioni, bolli, carburante e manutenzioni	€ 201.400,00	€ 201.000,00	€ 200.600,00	€ 200.200,00

\* In relazione alla dotazione di veicoli di servizio non si prevedono sostituzioni di autovetture nel triennio considerato.

Tra le politiche in uso per la gestione del parco veicoli si segnalano:



-ricorso all'utilizzo di "fuel card" convenzionate per il rifornimento di carburante;  
-pur non sussistendo alcun obbligo per gli enti locali, questa Amministrazione ha applicato la disciplina prevista dal co. 588 art. 2 L.244/2007 la quale prevede che "A decorrere dall'anno 2008 la cilindrata media delle autovetture si servizio assegnate in uso esclusivo e non esclusivo nell'ambito delle magistrature e di ciascuna amministrazione civile dello Stato non può superare i 1.600,00 centimetri cubici, escludendo dal computo le autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine, della sicurezza pubblica e della protezione civile"

<b>BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI.</b>
--

Il Patrimonio immobiliare abitativo del Comune di Cervia è costituito da:

- n. 130 Alloggi ERP (dato aggiornato ad aprile 2013)
- n. 31 Alloggi destinati all'Emergenza abitativa (dato aggiornato ad aprile 2013), dei quali 16 sono di proprietà comunale e 15 di proprietà di altri soggetti (in particolare: 1 dell'ASP di Ravenna, Cervia e Russi, 8 degli ex Monopoli di Stato, 6 di proprietà privata).

L'insieme di tali alloggi è gestito, in base alla delibera di G.C. n. 296 del 16.11.2006, da ACER per quanto riguarda gli alloggi ERP, utilizzando un regolamento condiviso dalla maggioranza dei Comuni della Provincia di Ravenna e lo strumento dell'affidamento concessorio.

Relativamente agli alloggi di emergenza, con determinazione dirigenziale n. 1705 del 29.12.2012 è stata affidata ad ACER la gestione per il biennio 2013-2014.

L'espressione tangibile dell'individuazione di criteri di miglior funzione del patrimonio abitativo tendenti al contenimento dei costi per il relativo funzionamento ha dato priorità al risparmio energetico, principalmente attraverso l'installazione di nuovi infissi e nuove caldaie, oltre alla riqualificazione in termini di ambienti e maggiore funzionalità/utilizzo da parte degli assegnatari, attraverso il rinnovo degli impianti e/o dei bagni.

Parallelamente si è attivato un progetto comune (Amministrazione e Comune) di consulenza, mediante apposito sportello attivo un giorno a settimana, alle famiglie presenti negli alloggi al fine di favorire la conoscenza delle regole di base finalizzate al contenimento energetico.

In tal senso si prosegue, attraverso la gestione ACER, in adempimento sia delle vigenti norme statali in materia, sia delle direttive del Piano Energetico Regionale, nonché del Progetto avviato dall'Amministrazione Comunale di Cervia Città Solare, ricercando ulteriori risparmi tramite la sostituzione di serramenti, il rifacimento di intonaci esterni con prodotti coibentati nonché la realizzazione di nuovi impianti.

Si è inciso inoltre sul contenimento dei costi attraverso l'affidamento da parte di ACER della manutenzione ad un numero ristretto di soggetti.

E' evidente che gli interventi manutentivi, pur finalizzati al contenimento dei costi di finanziamento, necessitano di corrispondenti finanziamenti e su tale fronte verranno congiuntamente svolte azioni volte allo sviluppo dell'autogestione, della partecipazione e dell'autorecupero, anche con processi di alienazione secondo la normativa vigente, per superare, almeno in parte, le criticità riconducibili alla difficoltà di reperimento di risorse finanziarie per la manutenzione degli immobili.

Il Patrimonio immobiliare di alloggi di servizio è attualmente costituito da n. 1 unità presso il Centro Sportivo Comunale "Liberazione".

L'immobile è stato interessato dagli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati anche al contenimento energetico previsti dall'Amministrazione Comunale sul patrimonio di proprietà, ma soprattutto da una procedura più formalizzata che ha portato alla sottoscrizione del contratto di comodato gratuito rep. 9361 del 09/03/2010 con il dipendente che lo occupa, nel quale si richiama un'attenzione particolare a tali aspetti gestionali.